



COMUNE DI SAN PIETRO IN CASALE

PROVINCIA DI BOLOGNA

DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE N. 84 del 20/12/2018

OGGETTO:

ADOZIONE PIANO URBANISTICO ATTUATIVO AMBITO 9A IN VARIANTE AL PIANO OPERATIVO COMUNALE – PROVVEDIMENTI INERENTI E CONSEGUENTI

Nella Sede del Comune di San Pietro alle ore 20:30 del seguente giorno mese ed anno:

20 dicembre 2018

In seguito a convocazione del ai sensi degli artt. 50 del D.Lgs. 267/2000 e 24 dello Statuto Comunale, notificata a ciascun consigliere nelle forme prescritte dalla legge, si è oggi adunato il Consiglio Comunale nelle persone dei Signori:

| | | | |
|--------------------|---|------------------|---|
| PEZZOLI CLAUDIO | P | GARUTI ERIKA | P |
| POLUZZI ALESSANDRO | P | POZZATO LUCIANO | P |
| BRUNELLI MONICA | P | ROSSI MARIA | A |
| PALLINI MARCO | P | STELLATO ANTONIO | A |
| REATTI GIULIA | A | PARESCI VALERIA | A |
| LANZONI ANNALISA | A | POLAZZI MATTIA | P |
| RAVAIOLI STEFANIA | P | RIZZ RENATO | P |
| MEDRI DAVIDE | P | | |
| MARCHETTI RICCARDO | P | | |
| DRAGO ORLANDO | P | | |

Assessori non Consiglieri

| | |
|--------------------|---|
| RAIMONDI RAFFAELLA | P |
| DE SANTIS ORONZO | P |
| MASETTI ANNA MARIA | A |
| FREGNA ENRICO | P |
| PASSARINI SILVIA | P |

Assume la presidenza il Sig. PEZZOLI CLAUDIO Sindaco.

Partecipa il DOTT. CRISO MARIO Segretario Generale.

Il sindaco, dato atto che il numero dei presenti è legale per la validità delle deliberazioni, ai sensi dell'art. 38, 2° comma, del D.Lgs. 267/2000 dichiara aperta la seduta.

Designa scrutatori per la verifica delle votazioni i Sigg. Consiglieri:

1. POLUZZI ALESSANDRO
2. POLAZZI MATTIA
3. RIZZ RENATO

OGGETTO:

ADOZIONE PIANO URBANISTICO ATTUATIVO AMBITO 9A IN VARIANTE AL PIANO OPERATIVO COMUNALE – PROVVEDIMENTI INERENTI E CONSEGUENTI

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- che la legge regionale 24 marzo 2000 n° 20 “*Disciplina Generale sulla tutela e l'uso del territorio*” ha ridefinito la disciplina e l'uso del territorio determinando un nuovo livello della pianificazione regionale, provinciale e comunale;
- che gli art. 28-29-30-31 della medesima legge regionale hanno identificato gli strumenti della pianificazione urbanistica comunale nel Piano Strutturale Comunale (PSC), Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE), Piano Operativo Comunale (POC), e Piani Urbanistici Attuativi (PUA);
- che con deliberazione di C.C. n. 3 del 03/02/2011 è stato approvato il Piano Strutturale Comunale ai sensi dell'art. 32 della L.R. 20/2000;
- che con deliberazione di C.C. n. 4 del 03/02/2011 è stato approvato il Regolamento Urbanistico Edilizio ai sensi dell'art. 33 della L.R. 20/2000;
- che con deliberazione di C.C. n. 77 del 23/12/2013 è stato approvato il Piano Operativo Comunale 2013-2018, ai sensi dell'art. 34 della L. R. 20/2000;
- che a tal proposito l'Amministrazione Comunale, in relazione al sub ambito 9A, in data 28/04/2013, ha concluso un accordo con i privati ai sensi dell'art. 18 della L.R. 20/2000, e successivamente in data 17/12/2018 è stato sottoscritto un atto integrativo del precedente accordo;
- che tale accordo presuppone l'adozione di una variante al Piano Operativo Comunale vigente riguardante il sub ambito 9A;
- che in data 06/12/2018, prot. 23268 e 23270, e successive integrazioni in data 06/11/2018 prot. 21206 e 17/12/2018 prot. 23865 e 23889, è stato presentato da parte della proprietà, il Piano Urbanistico Attuativo del sub ambito 9A, in variante al POC vigente (2013/2018), ai sensi dell'art. 35, e dell'art. 22, 1° comma, lettera b) della L.R. 20/2000 e s.m. e i., riguardante in particolare l'aumento del diritto edificatorio di tale ambito di ulteriori 300 mq di su a fronte di maggiori costi da sostenere da parte della proprietà in seguito agli accordi sottoscritti;
- che la variante al POC vigente è evidenziata nell'elaborato di PUA n. E00 , costituito dalla Relazione illustrativa, dalle Norme d'attuazione e dal Rapporto ambientale/Valsat;
- che il Piano Urbanistico Attuativo del Sub Ambito 9A in variante al Piano Operativo Comunale, è costituito dai seguenti elaborati:
 - Tav. E 00 – ELABORATI DI POC
 - Tav. E 01 – INQUADRAMENTO URBANISTICO
 - Tav. E 02 – RILIEVO STATO DEI LUOGHI
 - Tav. E 03 – PLANIMETRIA CESSIONI AL COMUNE
 - Tav. E 04 – PLANIMETRIA STRADE
 - Tav. E 04.1 – PLANIMETRIA DIMENSIONE LOTTI
 - Tav. E 05 – SEZIONI STRADALI
 - Tav. E 06 – DETTAGLI STRADE
 - Tav. E 07 – PROFILI LONGITUDINALI ALTIMETRICI

Tav. E 08 – RETE FOGNARIA ACQUE BIANCHE
Tav. E 09 – RETE FOGNARIA ACQUE NERE
Tav. E 10 - DETTAGLI FOGNATURE – Pozzetti e Botole
Tav. E 11 - DETTAGLI FOGNATURE – Condotture e raccordi
Tav. E 12 – RETE DI DISTRIBUZIONE IMPIANTO TELEFONICO
Tav. E 13 – RETE ILLUMINAZIONE PUBBLICA
Tav. E 14 – RETE DISTRIBUZIONE ACQUEDOTTO E GAS METANO
Tav. E 15 – RETE DISTRIBUZIONE ENERGIA ELETTRICA
Tav. E 16 – VERDE PUBBLICO – PLANIMETRIA DI PROGETTO
Tav. E 17 – SEGNALETICA STRADALE
E 18 – NORME URBANISTICO EDILIZIE PER LA BUONA ESECUZIONE DEL PUA
E 19 – VALSAT – RAPPORTO AMBIENTALE
E 20 – RELAZIONE GEOLOGICA
E 21 -- VALUTAZIONE PREVISIONALE DI CLIMA ACUSTICO
E 22 – RELAZIONE FOGNATURE
E 23 – CALCOLO ILLUMINOTECNICO
E 24 – COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
E 25 – RELAZIONE ILLUSTRATIVA
E 26 – RILIEVO FOTOGRAFICO
BOZZA DI CONVENZIONE

Visti:

- la legge regionale 24 marzo 2000 n° 20 “*Disciplina Generale sulla tutela e l’uso del territorio*”;
- la deliberazione del Consiglio Regionale n ° 173 del 4 aprile 2001 n. 173 recante “*Approvazione dell’atto di indirizzo e coordinamento tecnico sui contenuti conoscitivi e valutativi dei piani e sulla conferenza di pianificazione (L.R. 24 marzo 2000 n. 20 “Disciplina Generale sulla tutela e l’uso del territorio)*”;
- il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale approvato con delibera del Consiglio Provinciale n. 19 del 30/03/2004;
- il P.S.C. approvato con delibera di C.C. n. 3 del 03/02/2011;
- il R.U.E. approvato con delibera di C.C. n. 4 del 03/02/2011;
- il POC vigente approvato con delibera C.C. n. 77 del 23/12/2013;
- l’art. 22, 1° comma. lettera b) della L.R. 20/2000 e s.m. e i. riguardante la possibilità dei PUA di prevedere modifiche ed integrazioni al POC;
- lo Statuto comunale;

Acquisito, ai sensi dell’art. 49 – co.1 – d. lg. 267/2000, il parere favorevole espresso dal Direttore dell’Area interessato in ordine alla regolarità tecnica;

Si attesta che il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell’Ente, ai sensi dell’art.49 – co1 – del T.U. 267/2000 ordinamento EE.LL., così come modificato dall’art.3 del D.L. 174/2012;

Udito l’intervento del Sindaco;

Con n. 10 voti favorevoli, n. 1 astenuti (Consiglieri Polazzi) e n. 1 contrari (Consiglieri Rizz), espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. Di adottare il Piano Urbanistico Attuativo del sub comparto di POC 9A, in variante al POC secondo quanto previsto dai documenti ed elaborati costitutivi del PUA stesso e citati in premessa, i quali si intendono allegati alla presente delibera ma vengono conservati agli atti presso l'ufficio tecnico.
2. Di dare atto che il presente Piano Urbanistico Attuativo riguardante il sub ambito 9A, costituisce variante al POC, ed in particolare relativamente all'aumento del diritto edificatorio di tale ambito per ulteriori mq 300 come specificato in premessa, secondo le quantità rappresentate negli elaborati citati.
3. Di dare atto:
 - che ai sensi dell'art. 35 della L.R. 20/2000 e s.m. e i., dopo l'adozione del PUA in variante al POC si procederà al deposito del PUA in variante al POC per sessanta giorni ed alla pubblicazione sul proprio sito web;
 - che contestualmente al deposito il PUA, e la relativa variante al POC, vengono trasmessi alla Città Metropolitana di Bologna ai fini della formulazione delle eventuali riserve e del parere motivato sulla Valsat/Rapporto Ambientale, nonché inviato agli Enti competenti in materia ambientale per l'espressione del parere di competenza;
 - che con l'adozione del presente atto opera la salvaguardia prevista e disciplinata dall'art. 12 della L.R. 20/2000;
 - che l'adozione del PUA in variante al POC relativamente all'ambito 9A non comporta l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
 - che entro la scadenza del termine di deposito possono essere formulate osservazioni al PUA e relativa variante al POC, ed alla Valsat-Rapporto Ambientale da parte di enti, organismi pubblici, associazioni economiche e sociali e singoli cittadini;
 - che il Comune, a seguito delle decisioni sulle osservazioni, sulle riserve e sul parere motivato alla Valsat-Rapporto Ambientale da parte della Città Metropolitana di Bologna, approva il PUA di cui trattasi e la relativa variante al POC;
 - che copia integrale della variante al Piano Operativo Comunale approvata nell'ambito del procedimento di approvazione del PUA citato, sarà trasmessa alla Città Metropolitana di Bologna ed alla Regione e sarà depositata presso il Comune alla libera visione;
 - che dell'avviso dell'approvazione della variante al POC tramite l'approvazione del Piano Urbanistico Attuativo del sub ambito 9A, la Regione provvederà alla pubblicazione sul B.U.R. ed il Comune sul proprio sito web;
 - che a seguito dell'approvazione della presente variante, saranno redatti i testi integrali del Piano Operativo Comunale adeguati e coordinati con la variante stessa.
4. Con successiva separata votazione, effettuata in forma palese, il cui esito è il seguente: voti n. 10 favorevoli e n. 2 contrari (Consiglieri Polazzi, Rizz), la deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000, ravvisata l'urgenza di permettere ai Direttori D'Area di poter esercitare con immediatezza il mandato ricevuto.



COMUNE DI SAN PIETRO IN CASALE
PROVINCIA DI BOLOGNA

DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE
N. 84 del 20/12/2018

OGGETTO:

ADOZIONE PIANO URBANISTICO ATTUATIVO AMBITO 9A IN VARIANTE AL PIANO OPERATIVO COMUNALE – PROVVEDIMENTI INERENTI E CONSEGUENTI

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

FIRMATO
IL SINDACO
PEZZOLI CLAUDIO

FIRMATO
IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. CRISO MARIO

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).